

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 36

mercoledì, 11 giugno 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE II	4
CONSIGLIO REGIONALE	
- Ordini del giorno	5
ORDINE DEL GIORNO 29 aprile 2025, n. 1425	
Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regionale del 29 aprile 2025, collegato alla legge regionale 7 maggio 2025, n. 23 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025 - 2027). In merito alla salvaguardia del comparto moda e dell'intero know how.	
.	5
SEZIONE III	7
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	8
ORDINANZA 6 giugno 2025, n. 69	
DCM 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018, nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25.	
.	8
ORDINANZA 6 giugno 2025, n. 70	
DCM 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018.	
.	17

ORDINANZA 6 giugno 2025, n. 71

OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 -Disciplinare relativo alle modalità di ricognizione dei danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025.

. 27

SEZIONE II



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 1425 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 29 aprile 2025, collegato alla legge regionale 7 maggio 2025, n. 23 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027).

OGGETTO: In merito alla salvaguardia del comparto moda e dell'intero "know how".

Il Consiglio regionale

Premesso che all'articolo 5, commi 1 e 2, della legge regionale 7 maggio 2025, n. 23 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027), in riferimento agli interventi finanziari in materia di attività produttive è stabilito che la Giunta regionale è autorizzata a costruire un fondo strategico regionale per la competitività del sistema moda e che tale fondo si articola in due sezioni distinte ed operative rivolte agli investimenti delle imprese, aventi sede legale o unità operativa in Toscana, in ricerca, sviluppo ed industrializzazione dei processi di innovazione;

Considerato che il Consiglio regionale ha approvato:

- la risoluzione 21 Maggio 2024, n. 327 (In merito al momento di criticità del settore conciario, con particolare riferimento al distretto di Santa Croce sull'Arno e Ponte a Egola), con la quale si chiedeva alla Giunta regionale di costituire un apposito tavolo regionale sulla crisi del settore moda che coinvolgesse tutti i settori e i distretti interessati, al fine di ricercare strumenti omogenei e capaci di superare l'attuale fase contingente del distretto conciario di Santa Croce sull'Arno e Ponte a Egola e sviluppare politiche economiche ed industriali di prospettiva capaci di salvaguardare il "know-how" esistente, costituito da imprese all'avanguardia e manodopera altamente specializzata, e rilanciare in prospettiva il "Made in Italy" e "Made in Tuscany";
- la mozione 13 Novembre 2024, n. 1906 (In merito alla crisi del settore toscano della moda), volta a ridurre la vulnerabilità della filiera localizzata in Toscana mediante azioni volte a stimolare una progettualità condivisa ed una visione strutturale di lungo periodo, attraverso l'applicazione della normativa regionale, che prevede incentivi finalizzati a promuovere investimenti in forma aggregata con particolare riferimento alle reti di imprese.

Preso atto che, circa un anno fa, la Seconda Commissione consiliare permanente ha audito le associazioni dei rappresentanti datoriali e dei lavoratori del distretto conciario di Santa Croce sull'Arno e Ponte a Egola, le quali presentarono importanti richieste per mitigare le criticità del settore conciario toscano:

- interconnessione diretta e centrale tra Regione Toscana, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle camere di commercio;
- estensione straordinaria della possibilità di ricorrere alla cassa integrazione per le aziende e l'azzeramento dei contatori inerenti alla cassa integrazione, fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato (FSBA) delle aziende dell'artigianato ed il suo ulteriore finanziamento;
- concessione di moratorie sui finanziamenti;
- implementazione di strumenti che agevolino la concessione del credito alle micro imprese ed alle piccole e medie imprese;
- introduzione di strumenti di finanza alternativa a supporto del territorio;
- misure di politica attiva del lavoro capaci di generare occupazione stabile e garantire la riqualificazione delle risorse umane già presenti in azienda;
- strumenti di sostegno alle aggregazioni tra imprese, reti e filiere.

Tutto ciò premesso;

Impegna
il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché:

- venga attivata ogni misura, ordinaria e straordinaria, per salvaguardare e tutelare il "know-how" del settore della moda, un grande patrimonio che rischia di perdersi in caso di fallimento delle aziende;
- vengano reperite risorse economiche che possano impedire la dispersione della manodopera specializzata, fondamentale per l'economia toscana.

a valutare, anche mediante l'utilizzo del fondo strategico regionale per la competitività del sistema moda, di implementare gli interventi regionali con misure aventi le sopracitate finalità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 69 del 06/06/2025*Oggetto:*

DCM 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018, nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25.

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbraio 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Dirigente Responsabile: Marco FERRETTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	RICOGNIZIONE DEI DANNI E PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L' IMMEDIATO SOSTEGNO PESCA E ACQUACOLTURA

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*A RICOGNIZIONE DEI DANNI E PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'
IMMEDIATO SOSTEGNO PESCA E ACQUACOLTURA
30d9bb7577086d417cdccdd5a91e376a030aa600a5c615dfe28db7d7ac68ae96*

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato.”*;

VISTO quanto previsto dalla suddetta OCDPC n.1140/2025 che dispone:

- all'art. 1, comma 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- all'art. 1, comma 2, la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- all'art. 4, comma 3, che il Commissario Delegato definisca, anche attraverso la predisposizione di apposite piattaforme informatiche, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure di immediato sostegno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, nel limite massimo di € 20.000,00;
- all'art. 4, comma 4, che in base all'esito della ricognizione di cui al comma 3, il Commissario Delegato provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissate con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione Civile;
- all'art. 4, comma 6, che la modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile, allegata alla OCDPC n. 1140/2025, può essere utilizzata anche per la ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n. 1/2018. Tale ricognizione deve essere redatta entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della OCDPC n. 1140/2025 e inviata al Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l'Ordinanza commissariale in fase di approvazione con la quale, tra l'altro, viene individuata, per la gestione di eventuali istanze inerenti la pesca e l'acquacoltura, la struttura di supporto al Commissario delegato indicando il Settore regionale Attività faunistico venatoria, Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne;

VISTA l'Ordinanza Commissariale con la quale vengano individuate, relativamente agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025, l'elenco dei Comuni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025;

CONSIDERATO che gli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno interessato località dove operano imprese della pesca e dell'acquacoltura;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 dell'OCDPC n. 1140/2025, nonché in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in oggetto, di approvare le disposizioni contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità e i termini per la ricognizione dei danni e per la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno alle attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura, in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i seguenti territori, individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025:

- nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025: i Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;
- dal 14 marzo 2025: i Comuni, individuati dalla Ordinanza Commissariale n. 50 del 13 maggio 2025, salvo eventuali modifiche e integrazioni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate dalla medesima Delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025.

CONSIDERATO che per la ricognizione di cui al precedente capoverso verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana, secondo quanto specificato nell'Allegato A alla presente ordinanza;

RITENUTO di fissare il termine per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno per le attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura al 27 agosto 2025;

RITENUTO inoltre opportuno assicurare la massima diffusione della presente ordinanza attraverso i siti istituzionali della Regione Toscana.

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 dell'OCDPC n. 1140/2025 e in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità e i termini per la ricognizione dei danni e per la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno alle attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura, in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i seguenti territori, individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025:
 - nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025: i Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;
 - dal 14 marzo 2025: i Comuni, individuati dalla Ordinanza Commissariale n. 50 del 13 maggio 2025, salvo eventuali modifiche e integrazioni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate dalla medesima Delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025;
2. di dare atto che il suddetto allegato A disciplina le modalità e termini per la ricognizione danni per le attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura e la quantificazione dei contributi potenzialmente concedibili a titolo di immediato sostegno ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera c), nonché degli ulteriori potenziali contributi ai sensi

della lettera e);

3. di dare atto che per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, verrà utilizzata apposita piattaforma informatica messa a disposizione da Regione Toscana;
4. di fissare il termine per la presentazione della ricognizione danni e domanda di contributo per la procedura di immediato sostegno per le attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura al 27 agosto 2025;
5. di rinviare a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei criteri di priorità, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura;
6. di avvalersi, per la presente procedura, delle strutture e degli uffici regionali individuati dalla Ordinanza Commissariale n. 49 del 12 maggio 2025;
7. di disporre la pubblicazione della presente ordinanza sui siti istituzionali della Regione Toscana.
8. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Marco Ferretti

Il Direttore
Roberto Scalacci

ALLEGATO A: MODALITÀ E TERMINI PER LA RICOGNIZIONE DEI DANNI E PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L' IMMEDIATO SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA, IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATE SI NEI GIORNI DAL 12 AL 14 FEBBRAIO 2025 E A PARTIRE DAL 14 MARZO 2025.

Art. 1 Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025, alle attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura situate nei territori interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025, che risultano aver subito danni a causa dei predetti eventi.
2. La procedura trova applicazione, con riferimento agli eventi verificatisi dal 12 al 14 febbraio 2025, nei Comuni individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 (pubblicata in G.U. n. 99 del 30 aprile 2025), di seguito elencati: provincia di Grosseto, comuni di: Isola del Giglio, Monte Argentario e Orbetello;
 - provincia di Livorno, comuni di: Campo nell'Elba, Marciana, Portoferraio e Rio;
 - provincia di Lucca, comune di: Castelnuovo in Garfagnana;
 - provincia di Pistoia, comuni di: Montale, Larciano e Lamporecchio;
 - provincia di Prato, comune di: Montemurlo.
3. La procedura trova applicazione, con riferimento agli eventi verificatisi a partire dal 14 marzo 2025, nei Comuni individuati dall'Ordinanza Commissariale n. 50 del 13 maggio 2025, salvo eventuali modifiche e integrazioni, ricadenti nell'ambito territoriale delle province già indicate nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 (pubblicata nella G.U. n. 99 del 30 aprile 2025), di seguito elencati:
 - provincia di Firenze, comuni di: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Tavernelle, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Dicomano, Empoli, Fiesole, Firenze, Firenzuola, Fucecchio, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Londa, Marradi, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Godenzo, Scandicci, Scarperia e San Piero, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia, Vicchio e Vinci;
 - provincia di Livorno, comuni di: Collesalveti, Livorno e Rosignano Marittimo;
 - provincia di Lucca, comuni di: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camaiore, Camporgiano, Capannori, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Lucca, Massarosa, Molazzana, Montecarlo, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, Pescaglia, San Romano in Garfagnana, Seravezza, Sillano, Giuncugnano, Stazzema, Vagli Sotto, Villa Collemandina e Villa Basilica;
 - provincia di Pisa, comuni di: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Montecatini Val di Cecina, Montopoli in Valdarno, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vicopisano e Volterra;
 - provincia di Prato, comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio;
 - provincia di Pistoia, comuni di: Abetone, Cutigliano, Agliana, Buggiano, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme,

Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio e Serravalle Pistoiese.

4. Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e per la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25 ai fini della relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Settore regionale di riferimento per la presente procedura è rappresentato dal Settore Attività faunistico venatoria, Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne.
5. La procedura in rassegna è resa disponibile, in linea con quanto previsto all'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025, con il duplice obiettivo di richiedere il contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 e, contestualmente, per censire i danni subiti, a causa dell'evento in rassegna, da parte delle attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura anche in relazione agli ulteriori contributi previsti ai sensi di quanto stabilito dalla lettera e) del medesimo articolo 25.
6. Si evidenzia che, ai fini del contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018, le spese ammissibili sono da individuarsi in conformità a quanto riportato nel modulo C1 e nelle "NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO C1", richiamate anche nel modulo informatico ID67 disponibile nell'area riservata dell'OP ARTEA.

Art. 2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Ambito di applicazione" devono dichiarare, al momento della presentazione dell'istanza di erogazione, di essere consapevoli che, per poter ricevere il contributo, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della richiesta di contributo e fino alla data di erogazione;
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale¹ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;
3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un

procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tranne nei casi in cui lo stato di difficoltà sia conseguente ai danni arrecati da calamità naturali;

4. possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di Artea;
5. essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 sulla disciplina Antimafia.

Ulteriori requisiti e dettagli sulla documentazione richiesta per la concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno saranno oggetto di disposizioni successive.

Art. 3 Presentazione della domanda di contributo per le attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura

1. Per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018 e in conformità al modello C1 allegato all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140/2024, le attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura situate nei comuni indicati al precedente articolo 1, che hanno subito danni in seguito agli eventi emergenziali verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025, devono compilare il modello informatico ID67 **entro il termine del 27 agosto 2025**. Tale modello è accessibile nell'area riservata del portale online, disponibile all'indirizzo <https://artea.toscana.it>. L'autenticazione al sistema online avviene tramite SPID, CNS o CIE.
2. Attraverso il modulo informatico ID67, le attività economiche e produttive della pesca e dell'acquacoltura effettuano la ricognizione danni e la domanda di contributo ed allegano l'ulteriore documentazione richiesta in formato PDF (obbligatoria e/o opzionale).
3. Ogni attività economica e produttiva della pesca e dell'acquacoltura può presentare una sola domanda di ricognizione danni ed una sola domanda di contributo, compilando un solo modulo informatico ID67.
4. Il modulo informatico ID67 vale quale autodichiarazione da parte del soggetto richiedente;
5. La domanda di contributo e di ricognizione dei danni può essere presentata unicamente nella modalità descritta all'art. 3 comma 1 del presente documento, pena la irricevibilità della stessa.
6. Tutte le informazioni relative alla presente procedura sono raccolte e rese disponibili sul sito istituzionale della Regione Toscana raggiungibile dall'indirizzo:
<https://www.regione.toscana.it/-/eccezionali-eventi-meteorologici-verificatisi-dal-12-al-14-febbraio-2025>
<https://www.regione.toscana.it/-/eccezionali-eventi-meteorologici-14-15-marzo-2025>
7. La presentazione della domanda non dà luogo alla concessione del contributo, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni volte a definire criteri di priorità e modalità attuative come stabilito all'art. 4, comma 4, della OCDPC 1140/2025.
8. La presentazione della domanda costituisce requisito indispensabile all'accesso al contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) del D.Lgs. n.1/2018, in caso di apertura della relativa procedura.

Art. 3 Responsabile del Procedimento.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, i Responsabili del procedimento sono:

- a) per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
- b) per la formazione dell'Elenco: il Dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, Pesca in mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne.

c) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Art. 4 Trattamento dei dati personali.

1. I dati personali raccolti al fine della partecipazione alla procedura ai sensi del D lgs 1/2018 e dell'OCDPC 1140/2025 nonché delle Ordinanze Commissariali seguenti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali. A tal fine si comunica che:

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- Partecipazione alla presente procedura di ricognizione dei danni e richiesta di contributo; svolgimento delle attività istruttorie e delle verifiche connesse; predisposizione e gestione del successivo bando pubblico e pubblicazione dell'elenco sul B.U.R.T.;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto di conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali potranno essere comunicati, ove necessario per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Ragioneria dello Stato, al MASAF e all'Unione Europea. I dati personali sono comunicati,

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 70 del 06/06/2025

Oggetto:

DCM 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018.

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbraio 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CALAMITA' IN AGRICOLTURA. SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DELLE IMPRESE AGRICOLE.

Dirigente Responsabile: Laura ACHENZA

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Sì	PROCEDURE RICOGNIZIONE DANNI

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

PROCEDURE RICOGNIZIONE DANNI

d22dd6debf2447d5c47426c28cacba5aec6c585aa359e695bfa07c1306adaf9

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato.”*;

VISTO quanto previsto dalla suddetta OCDPC n.1140/2025 che dispone:

- all’art. 1, comma 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- all’art. 1, comma 2, la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- all’art. 4, comma 3, che il Commissario Delegato definisca, anche attraverso la predisposizione di apposite piattaforme informatiche, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure di immediato sostegno per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive, nel limite massimo di € 20.000,00;
- all’art. 4, comma 4, che in base all’esito della ricognizione di cui al comma 3, il Commissario Delegato provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissate con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d’atto al Dipartimento della Protezione Civile;
- all’art. 4, comma 6, che la modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile, allegata alla OCDPC n. 1140/2025, può essere utilizzata anche per la ricognizione prevista dall’articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n. 1/2018. Tale ricognizione deve essere redatta entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della OCDPC n. 1140/2025 e inviata al Dipartimento della Protezione Civile.

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 49 del 12 maggio 2025 con la quale, tra l’altro, vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato, si stabilisce ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1140/2025, di avvalersi del Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Pistoia e Prato. Gestione dei rischi e delle calamità in agricoltura. Semplificazione dei controlli delle imprese agricole, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale per l’espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive agricole;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 50 del 13 maggio 2025 con la quale viene individuato, relativamente agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025, l'elenco dei Comuni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025;

CONSIDERATO che gli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località colpite dal maltempo il manifestarsi di numerosi danni a strutture e infrastrutture delle attività economiche e produttive agricole;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 dell'OCDPC n. 1140/2025, nonché in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in oggetto, di approvare le disposizioni contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità e i termini per la ricognizione dei danni e per la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno alle attività economiche e produttive agricole, in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i seguenti territori, individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025:

- nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025: i Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;
- dal 14 marzo 2025: i Comuni, individuati dall'Ordinanza Commissariale n. 50 del 13 maggio 2025, salvo eventuali modifiche e integrazioni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate dalla medesima Delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025;

CONSIDERATO che per la ricognizione di cui al precedente capoverso verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana, secondo quanto specificato nell'Allegato A alla presente ordinanza;

RITENUTO di fissare il termine per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno per le attività economiche e produttive agricole al 27 agosto 2025;

RITENUTO inoltre opportuno assicurare la massima diffusione della presente ordinanza attraverso i siti istituzionali della Regione Toscana.

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 dell'OCDPC n. 1140/2025 e in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità e i termini per la ricognizione dei danni e per la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno alle attività economiche e produttive agricole, in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i seguenti territori, individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025:
 - nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025: i Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;
 - dal 14 marzo 2025: i Comuni, individuati dalla Ordinanza Commissariale n. 50 del 13 maggio 2025, salvo eventuali modifiche e integrazioni, ricadenti nell'ambito

territoriale delle Province individuate dalla medesima Delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025;

2. di dare atto che il suddetto allegato A disciplina le modalità e termini per la ricognizione danni per le attività economiche e produttive agricole e la quantificazione dei contributi potenzialmente concedibili a titolo di immediato sostegno ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera c), nonché degli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e);
3. di dare atto che per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, verrà utilizzata apposita piattaforma informatica messa a disposizione da Regione Toscana;
4. di fissare il termine per la presentazione della ricognizione danni e domanda di contributo per la procedura di immediato sostegno per le attività economiche e produttive agricole alle ore 23:59 del 27/08/2025;
5. di rinviare a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei criteri di priorità, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole;
6. di avvalersi, per la presente procedura, delle strutture e degli uffici regionali individuati dalla Ordinanza Commissariale n. 49 del 12 maggio 2025;
7. di disporre la pubblicazione della presente Ordinanza sui siti istituzionali della Regione Toscana.
8. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Laura Achenza

Il Direttore
Roberto Scalacci

ALLEGATO A: MODALITÀ E TERMINI PER LA RICOGNIZIONE DEI DANNI E PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L' IMMEDIATO SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE AGRICOLE, IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATESEI NEI GIORNI DAL 12 AL 14 FEBBRAIO 2025 E A PARTIRE DAL 14 MARZO 2025.

Art. 1 Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025, alle attività economiche e produttive agricole situate nei territori interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025, che risultano aver subito danni a causa dei predetti eventi.
2. La procedura trova applicazione, con riferimento agli eventi verificatisi dal 12 al 14 febbraio 2025, nei Comuni individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 (pubblicata in G.U. n. 99 del 30 aprile 2025), di seguito elencati: provincia di Grosseto, comuni di: Isola del Giglio, Monte Argentario e Orbetello;
 - provincia di Livorno, comuni di: Campo nell'Elba, Marciana, Portoferraio e Rio;
 - provincia di Lucca, comune di: Castelnuovo in Garfagnana;
 - provincia di Pistoia, comuni di: Montale, Larciano e Lamporecchio;
 - provincia di Prato, comune di: Montemurlo.
3. La procedura trova applicazione, con riferimento agli eventi verificatisi a partire dal 14 marzo 2025, nei Comuni individuati dall'Ordinanza Commissariale n. 50 del 13 maggio 2025, salvo eventuali modifiche e integrazioni, ricadenti nell'ambito territoriale delle province già indicate nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 (pubblicata nella G.U. n. 99 del 30 aprile 2025), di seguito elencati:
 - provincia di Firenze, comuni di: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Tavernelle, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Dicomano, Empoli, Fiesole, Firenze, Firenzuola, Fucecchio, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Londa, Marradi, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Godenzo, Scandicci, Scarperia e San Piero, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia, Vicchio e Vinci;
 - provincia di Livorno, comuni di: Collesalveti, Livorno e Rosignano Marittimo;
 - provincia di Lucca, comuni di: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camaiore, Camporgiano, Capannori, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Lucca, Massarosa, Molazzana, Montecarlo, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, Pescaglia, San Romano in Garfagnana, Seravezza, Sillano Giuncugnano, Stazzema, Vagli Sotto, Villa Collemandina e Villa Basilica;
 - provincia di Pisa, comuni di: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Montecatini Val di Cecina, Montopoli in Valdarno, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vicopisano e Volterra;
 - provincia di Prato, comuni di: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio;

- provincia di Pistoia, comuni di: Abetone Cutigliano, Agliana, Buggiano, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio e Serravalle Pistoiese.
4. Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e per la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25 ai fini della relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Settore regionale di riferimento per la presente procedura è rappresentato dal Settore Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Pistoia e Prato. Gestione dei rischi e delle calamità in agricoltura. Semplificazione dei controlli delle imprese agricole, che svolge la propria attività secondo le competenze definite dall'Ordinanza n. 49 del 12 maggio 2025.
 5. La procedura in rassegna è resa disponibile, in linea con quanto previsto all'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025, con il duplice obiettivo di richiedere il contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 e, contestualmente, per censire i danni subiti, a causa dell'evento in rassegna, da parte delle attività economiche e produttive agricole anche in relazione agli ulteriori contributi previsti ai sensi di quanto stabilito dalla lettera e) del medesimo articolo 25.
 6. Si evidenzia che, ai fini del contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018, le spese ammissibili sono da individuarsi in conformità a quanto riportato nel modulo C1 e nelle "NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO C1", richiamate anche nel modulo informatico ID67 disponibile nell'area riservata dell'OP ARTEA.

Art. 2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Ambito di applicazione" devono dichiarare, al momento della presentazione dell'istanza di erogazione, di essere consapevoli che, per poter ricevere il contributo, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della richiesta di contributo e fino alla data di erogazione;
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale¹ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tranne nei casi in cui lo stato di difficoltà sia conseguente ai danni arrecati da calamità naturali;
4. possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di Artea;
5. essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 sulla disciplina Antimafia.

Ulteriori requisiti e dettagli sulla documentazione richiesta per la concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno saranno oggetto di disposizioni successive.

Art. 3 Presentazione della domanda di contributo per le attività economiche e produttive agricole

1. Per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018 e in conformità al modello C1 allegato all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140/2024, le attività economiche e produttive agricole situate nei comuni indicati al precedente articolo 1, che hanno subito danni in seguito agli eventi emergenziali verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025, devono compilare il modello informatico ID67 entro le ore **23:59 del 27 agosto 2025**. Tale modello è accessibile nell'area riservata del portale online, disponibile all'indirizzo <https://artea.toscana.it>. L'autenticazione al sistema online avviene tramite SPID, CNS o CIE.
2. Attraverso il modulo informatico ID67, le attività economiche e produttive agricole effettuano la ricognizione danni e la domanda di contributo ed allegano l'ulteriore documentazione richiesta in formato PDF (obbligatoria e/o opzionale).
3. Ogni attività economica e produttiva agricola può presentare una sola domanda di ricognizione danni ed una sola domanda di contributo, compilando un solo modulo informatico ID67.
4. Il modulo informatico ID67 vale quale autodichiarazione da parte del soggetto richiedente;
5. La domanda di contributo e di ricognizione dei danni può essere presentata unicamente nella modalità descritta all'art. 3 comma 1 del presente documento, pena la irricevibilità della stessa.
6. Tutte le informazioni relative alla presente procedura sono raccolte e rese disponibili sul sito istituzionale della Regione Toscana raggiungibile dall'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/eccezionali-eventi-meteorologici-verificatisi-dal-12-al-14-febbraio-2025>
<https://www.regione.toscana.it/-/eccezionali-eventi-meteorologici-14-15-marzo-2025>
7. La presentazione della domanda non dà luogo alla concessione del contributo, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni volte a definire criteri di priorità e modalità attuative come stabilito all'art. 4, comma 4, della OCDPC 1140/2025.
8. La presentazione della domanda costituisce requisito indispensabile all'accesso al contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) del D.Lgs. n.1/2018, in caso di apertura della relativa procedura.

Art. 3 Responsabile del Procedimento.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, i Responsabili del procedimento sono:

- a) per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;

b) per la formazione dell'Elenco: il Dirigente del Settore e Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Pistoia e Prato. Gestione dei rischi e delle calamità in agricoltura. Semplificazione dei controlli delle imprese agricole ;

c) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Art. 4 Trattamento dei dati personali.

1. I dati personali raccolti al fine della partecipazione alla procedura ai sensi del D lgs 1/2018 e dell'OCDPD 1140/2025 nonché delle Ordinanze Commissariali seguenti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali. A tal fine si comunica che:

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- Partecipazione alla presente procedura di ricognizione dei danni e richiesta di contributo; svolgimento delle attività istruttorie e delle verifiche connesse; predisposizione e gestione del successivo bando pubblico e pubblicazione dell'elenco sul B.U.R.T.;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto di conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali potranno essere comunicati, ove necessario per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Ragioneria dello Stato, al MASAF e all'Unione Europea. I dati personali sono comunicati,

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 71 del 06/06/2025

Oggetto:

OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 -Disciplinare relativo alle modalità di ricognizione dei danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbraio 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Serena MODRIC

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	modello perizia
2	Si	assenza conflitto di interessi
A	Si	disciplinare
A1	Si	fac simile modello C1

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1* *modello perizia*
0df1834f2ab9e3f626c3e6a0ec1fa4c60b7d4d4d1a936d701190eef6af76eeae
- 2* *assenza conflitto di interessi*
2af080456b4474df6ff3daae73bc331c3d825201c0712f845643a0f9494ad57f
- A* *disciplinare*
dce0dacff65092bbff947dd7ebb1c95b2539e665dc89f3743c41a67a06ba07a
- A1* *fac simile modello C1*
ae3e2e658efd99da54bba2d191a7c9b5b0c990948e7fbc712bfced9ac5dbc374

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnovo in Garfagnana della Provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 105 del 8 maggio 2025, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnovo in Garfagnana della Provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato.*” che, tra l'altro, dispone:

- all'articolo 1 comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati e al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- all'articolo 4, comma 3, che il Commissario delegato definisca la stima delle risorse necessarie nel limite massimo concedibile ad una singola attività economica e produttiva di Euro 20.000,00;
- all'articolo 4, comma 4, che il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento;

VISTE le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 49 del 12 maggio 2025 con la quale, tra l'altro, vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1140/2025, fra cui il Settore

Politiche di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività produttive per l'espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive extra-agricole;

- n. 50 del 13 maggio 2025, che in allegato A individua l'elenco dei Comuni, ricadenti nell'ambito territoriale della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato, ai quali verranno applicate le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA la DGRT n. 169 del 17/02/2025 "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione dell'Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2025-2027, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2025 con proiezioni al 2026 e 2027, e del Catalogo e Listino vigente dal 2025 elaborato dalla società (L.R. 28/2008, art. 3 bis, comma 2, lett. a), b), c)";

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata "Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale" prevista al n.18 del Punto 2 - Programmazione regionale" inserita negli Elenchi delle attività riferite all'annualità 2025 approvati con la richiamata delibera;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2976 del 13/02/2025, con cui viene assunto, a valere sul bilancio regionale, l'impegno di spesa a copertura delle spese di gestione del presente intervento per l'importo di euro 7.255,85 (IVA 22% inclusa) a valere sul capitolo 52965 (v. impegno di spesa 1336/2025);

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n.1140/2025, ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l'immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra-agricole in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito i Comuni individuati dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025;

CONSIDERATO che per la ricognizione di cui al precedente capoverso verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche per la raccolta delle informazioni, secondo lo schema di cui al modello C1 di ricognizione danni, accessibili dal sito internet di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto specificato nell'Allegato A alla presente ordinanza;

RITENUTO di fissare i seguenti termini iniziale e finale per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno per le

attività economiche e produttive extra-agricole: dalle ore 12,00 del 9 giugno alle ore 16,00 del 27 agosto 2025;

STABILITO che non saranno ammesse modalità di segnalazione danni diverse da quelle disciplinate in allegato A;

RITENUTO inoltre di invitare i Comuni interessati dalla presente procedura a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute idonee ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n.1140/2025 ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l'immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra-agricole in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito i Comuni individuati dalle DCM del 9 aprile 2025 e dall'ordinanza commissariale n. 50/2025;
2. di dare atto che il suddetto allegato A, comprensivo del modello C1 di ricognizione danni, disciplina le modalità e termini per la ricognizione danni per le attività economiche e produttive extra-agricole e la quantificazione dei contributi potenzialmente concedibili a titolo di immediato sostegno ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera c), nonché degli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e);
3. di approvare l'allegato A1, recante il modello di ricognizione danni, precisando che lo stesso ha finalità informativa e che per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, dovrà utilizzata apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal gestore Sviluppo Toscana S.p.A.;
4. di approvare altresì l'allegato 1 "Perizia asseverata" e l'allegato 2 "Dichiarazione attestante l'indipendenza del tecnico", quali documenti che i richiedenti possono allegare contestualmente alla presentazione del modello di ricognizione di cui al punto precedente oppure successivamente a seguito dell'approvazione del successivo provvedimento che dispone la concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno;
5. di fissare i seguenti termini iniziale e finale per la presentazione della ricognizione danni finalizzata al successivo riconoscimento del contributo di immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra-agricole: dal 9 giugno 2025 ore 12,00 al 27 agosto 2025 ore 16,00;

6. di rinviare a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei criteri di priorità, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra-agricole;
7. di invitare i Comuni interessati a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;
8. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

La Dirigente
Serena Modric

Il Direttore
Albino Caporale

ALLEGATO

1

PERIZIA ASSEVERATA

EVENTI Febbraio e Marzo 2025– OCDPC 1140/2025
Per attività economiche-produttive extra-agricole

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
(prov) _____
Via/piazza _____ n. _____
iscritto/a all'Albo dell'ordine _____ della prov. di _____
n. _____¹ incaricato/a da _____², in qualità di legale
rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai
macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto
identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del/2023

**Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole
delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria
responsabilità**

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso l'Azienda: _____
con sede in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____
che presenta le seguenti caratteristiche ³ _____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

1. NESSO DI CAUSALITÀ

- ☐ **Sussiste**
☐ **Non sussiste**

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del/2025 e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e
dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

- ☐ che è stata presentato tramite la procedura online su portale gestito da Sviluppo Toscana il
modulo C1 per la dichiarazione dei danni e la richiesta di contributo di primo sostegno ai sensi
dell'ODCPC 1140/2025 per una richiesta complessiva di Euro _____ di cui Euro
_____ relativi ai danni all'immobile;

1

¹ Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola

² Nome e cognome del committente

³ Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

- ☐ che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza _____
 _____ n. _____ nel Comune di _____
 Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria
 catastale _____ ed è costruito in :⁴ _____

- ☐ che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- ☐ che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- ☐ che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, ⁵

Agli immobili:

Ai Macchinari ed attrezzature:

⁴ Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

⁵ Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento.

Alle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti

Relativamente al danno:

- ☐ è stata emessa ordinanza di sgombero n. _____ del _____;
- ☐ non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- ☐ sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA ⁶

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari ed attrezzature:

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti:

⁶ La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

BENI MOBILI REGISTRATI oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva

5. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO:

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi)

A.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Gravità del danno (7) ^a	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)
Descrizione intervento Strutture portanti - Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)			€
Impianti			€
Finiture interne ed esterne			€
Serramenti			€

⁷ Possono essere inseriti qui voci relative a beni mobili anche se non presenti nella Scheda C
⁸ 0= Nullo; 1= Leggero; 2= Medio/grave; 3= Gravissimo

Migliorie per adeguamenti di legge			€
		Totale	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto			€

A.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-1)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Strutture portanti		€	€
Impianti		€	€
Finiture interne ed esterne		€	€
Serramenti		€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€
	Totale	€	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto		€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione Toscana e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato.
- La quantificazione degli importi di cui alle tabelle precedenti tiene presente le esclusioni di cui all'OCDPC 1140/2025. Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ecc..) consistenti inper i lavori di ripristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a €(Cassa previdenza inclusa, IVA esclusa) ed è ammissibile la quota di €.....(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al netto di IVA)
(n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

6. PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA DELOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE, DISTRUTTO O DANNEGGIATO E DICHIARATO INAGIBILE CON PROVVEDIMENTO DELLA PUBBLICA AUTORITÀ ATTESTARE QUANTO SEGUE

La necessità di procedere alla delocalizzazione dell'immobile, sulla base di:

- ☐ pianificazione dell'Autorità di Distretto (*specificare*)

- ☐ strumenti urbanistici vigenti (*specificare*)

- ☐ indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile (*specificare*)

(allegare lo stralcio della relativa documentazione)

B) Macchinari, impianti produttivi e attrezzature

B.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)
Macchinari		€
Impianti produttivi		€
attrezzature		€
Totale		€

B.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi		€	€
attrezzature		€	€
Totale		€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezzo ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

C) Scorte materie prime, semilavorati e prodotti finiti

C.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivi (IVA esclusa)
Materie prime		€
Semilavorati		€

Prodotti finiti		€
	Totale	€

C.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) (come da fatture vedi allegato A5-3)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Materie prime		€	€
Semilavorati		€	€
Prodotti finiti		€	€
	Totale	€	€

Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc.... su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____(ove esistente), o ai preventivi;

TOTALE INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI	Importi (al netto di IVA)
Costo Ripristino immobili (senza le migliori <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto)	Euro
Costo interventi di delocalizzazione	Euro
Spese tecniche (limite massimo 10% dei costi di ripristino immobile al netto di IVA)	Euro
Totale	Euro

TOTALE ALTRI DANNI	Importi (al netto di IVA)
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e attrezzature	Euro
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	Euro

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale agli immobili pari ad Euro _____;
- l'ammontare degli ulteriori danni pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività : _____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

Allegati (barrare con una X la documentazione che si allega):

- ☐ dichiarazione di assenza di conflitto di interesse (obbligatoria)
- ☐ foto
- ☐ visura catastale completa di planimetria
- ☐ planimetria dell'immobile, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile
- ☐ computo metrico estimativo
- ☐ copia documento d'identità
- ☐ dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività
- ☐ stralcio della documentazione relativa a pianificazione dell'Autorità di Distretto,
- ☐ strumenti urbanistici vigenti
- ☐ indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile

Allegato 2**DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'INDIPENDENZA DEL TECNICO**

Da rilasciare da parte di un professionista esterno e indipendente dal soggetto richiedente

Il sottoscritto, iscritto all'Albo dei _____ (indicare i riferimenti)

incaricato dalla Impresa/altro con sede in _____, via _____ Codice fiscale/Partita IVA _____, in data _____ della redazione della perizia dei danni subiti a seguito degli eventi meteorologici di cui alla Delibere del CdM del 9 aprile 2025

Conformemente all'incarico sottoscritto in data _____ con _____ (denominazione Beneficiario) e alle condizioni ivi allegata

DICHIARA

Che non esiste alcun conflitto di interesse (1) tra il Sottoscritto ed il Soggetto richiedente il contributo riferimento all'elaborazione della perizia attestante importo dei danni e nesso di causalità presente Rapporto;

Data e Firma

(1) Un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza, cioè quando il Revisore si trova nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in una delle seguenti situazioni:

1. partecipazione diretta o dei suoi familiari agli organi di amministrazione e di direzione generale dell'impresa beneficiaria che conferisce l'incarico o della sua controllante;
2. sussistenza di altre relazioni d'affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;
3. Titolarità, diretta o di propri familiari, di quote o azioni dell'impresa beneficiaria o delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante, più del 50% dei diritti di voto;
4. Ricorrenza di altre situazioni che possano compromettere o condizionare l'indipendenza;
5. essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico;

Si considerano "familiari" ai fini di cui trattasi, i prossimi congiunti, vale a dire gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, il convivente more uxorio. Al fine di poter consentire le verifiche del caso agli uffici regionali competenti, il Revisore rilascia apposita dichiarazione attestante i dati anagrafici dei propri familiari come sopra definiti;

ALLEGATO A

Disciplinare relativo alle modalità di ricognizione dei danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alla OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 a favore delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025

PREMESSA

Con Delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 sono state adottate dichiarazioni di stato di emergenza rispetto agli eventi:

- a) dal giorno 12 al giorno 14 febbraio 2025 per il territorio dei Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della Provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;
- b) dal giorno 14 marzo 2025 per il territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

Alle suddette DCM ha dato seguito l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1140 del 2 maggio 2025, con cui sono stati stabiliti criteri e massimali per la formulazione del successivo atto commissariale finalizzato all'immediato sostegno di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

In attuazione di suddetta OCDPC, il Commissario Delegato ha adottato le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 49 del 12 maggio 2025 con cui, tra l'altro, vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2 della OCDPC n.1140/2025;
- n. 50 del 13 maggio 2025, che in allegato A individua l'elenco dei Comuni, ricadenti nell'ambito territoriale della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato, ai quali verranno applicate le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025;

1. DESTINATARI

Possono presentare il modulo C1:

- imprese, liberi professionisti¹
- altri soggetti (quali associazioni, fondazioni, comitati e altri enti non societari che esercitano un'attività economica non in forma principale) titolari di partita IVA ed iscritti al R.E.A. esercitanti un'attività economica non ricompresa nella lettera "A" della classificazione ATECO 2007 ed in possesso dei seguenti requisiti:
 - proprietari o titolari di diritti reali (usufrutto, uso) o personali (comodato, locazione) di godimento rispetto agli immobili per cui sono stati dichiarati i danni relativi alla OCDPC n. 1140/2025;
 - in stato di attività alla data di presentazione del modello C1;

¹ Per liberi professionisti si intendono i lavoratori autonomi in possesso di partita IVA ed esercitanti attività economica volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale in analogia alla definizione di impresa.

A soggetti aventi più unità locali, anche nel caso presentino più modelli C1, sarà riconosciuto il contributo entro il limite massimo complessivo di Euro 20.000,00 per ogni attività economica (quindi ogni CF/PIVA) extra-agricola.

Ai soggetti con unità locale in Comuni colpiti da entrambi gli eventi, è consentita la presentazione di una sola domanda. E' possibile la presentazione di due modelli C1, uno per ogni evento, esclusivamente se nel periodo intercorrente tra il primo ed il secondo evento sono state sostenute spese di ripristino, come da documentazione di spesa (fatture e relativi bonifici a saldo con data anteriore al secondo evento) da allegare obbligatoriamente a pena di esclusione.

Per accedere al contributo di immediato sostegno di cui a successivi provvedimenti (cfr par 3), i soggetti sopra indicati dovranno possedere inoltre i seguenti requisiti dal momento della presentazione dell'istanza di concessione e fino all'erogazione del contributo, che saranno verificati dal soggetto gestore:

1. essere impresa attiva e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti;
2. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC);
3. non avere ricevuto altri aiuti o indennizzi assicurativi per gli stessi beni oggetto del contributo a integrale risarcimento dei danni;
4. essere in regola con gli obblighi assicurativi di cui al DL 39/2025 "Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali"¹;
5. essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 sulla disciplina Antimafia nel caso di contributi superiori a 150.000,00 euro.

Ulteriori requisiti e dettagli sulla documentazione richiesta per la concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno saranno oggetto di disposizioni successive.

2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sviluppo Toscana S.p.A., organismo in-house della Regione Toscana ai sensi della LR n. 28 del 21 Maggio 2008, è individuato quale ente gestore e come tale è incaricato anche della raccolta dei "modelli C1 di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", i cui contenuti sono stati digitalizzati, tramite portale dedicato. I rappresentanti legali/titolari di attività economiche/loro delegati che hanno subito danni ai beni immobili o mobili in seguito agli eventi emergenziali verificatisi nelle date e nei territori di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 devono compilare, entro il termine del 27/08/2025, l'apposita modulistica (conforme al modello C1 di ricognizione danni, allegato A1) esclusivamente mediante accesso alla piattaforma attiva al seguente link: <https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze2025/> accessibile utilizzando come credenziali di accesso uno dei seguenti strumenti di identità digitale:

- SPID Sistema Pubblico per l'identità digitale;
- CIE Carta d'identità Elettronica;
- CNS Carta Nazionale dei servizi.

¹ L'art 1 del DL 39/2025 riporta i seguenti termini di entrata in vigore dell'obbligo: a) per le imprese di medie dimensioni, come definite ai sensi della direttiva delegata (UE) 2023/2775 della Commissione, del 17 ottobre 2023, al 1° ottobre 2025; b) per le piccole e microimprese, come definite ai sensi della direttiva delegata (UE) 2023/2775, al 31 dicembre 2025. Nel caso di grandi imprese l'obbligo vige dal 1 aprile 2025.

La compilazione è possibile dalle ore 12:00 del 09/06/2025 alle ore 16:00 del 27/08/2025

Alla scheda di segnalazione potrà essere allegata una perizia tecnica, asseverata o giurata, redatta da un tecnico esterno e indipendente dal Beneficiario e che non ha conflitto di interessi col Beneficiario stesso (come risultate da dichiarazione rilasciata unitamente alla perizia, allegato 2 al presente atto), attestante: l'ammontare dei danni e la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti, e dei relativi interventi sostenuti, agli eventi alluvionali; la descrizione delle spese (da sostenere o eventualmente già sostenute al momento della perizia) per la ripresa delle attività economiche e produttive. La perizia deve essere redatta in conformità allo schema allegato 1 al presente atto.

In caso di indennizzi assicurativi, la documentazione di cui al punto precedente è sostituita dalla perizia assicurativa, se riguardante gli stessi danni oggetto della richiesta di contributo.

In assenza di perizia, la stessa sarà richiesta quale documento obbligatorio per accedere al contributo di immediato sostegno di cui ai successivi provvedimenti.

Non sono ammesse modalità di segnalazione danni diverse da quelle disciplinate dal presente paragrafo.

In caso di necessità di assistenza i richiedenti il contributo per le attività economiche e produttive potranno rivolgersi all'indirizzo del gestore Sviluppo Toscana S.p.A. dedicato alla presente procedura:

assistenzaemergenza@sviluppo.toscana.it per assistenza sulla compilazione della scheda C1;

supportoemergenza@sviluppo.toscana.it per supporto tecnico-informativo sul sistema gestionale.

La modulistica compilata vale quale dichiarazione da parte del soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000.

3. SUCCESSIVE FASI DEL PROCEDIMENTO

La presentazione del modello C1 **non dà luogo alla concessione del contributo**, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni del Commissario Delegato volte a definire criteri di priorità e modalità attuative, come stabilito all'art. 4, c. 4 della OCDPC 1140/2025.

La concessione ed erogazione del contributo è comunque subordinata alla presentazione della documentazione delle spese effettuate e dell'ulteriore documentazione richiesta, ivi compresa la perizia asseverata sulla quantificazione dei danni oggetto della richiesta di contributo ed il nesso di causalità con l'evento. La perizia non sarà richiesta ai soggetti che la presentano nella fase di ricognizione di cui al presente atto, se conforme al modello allegato 1.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti al fine della partecipazione alla procedura ai sensi del D lgs 1/2018 e della OCDPC 1140 del 2025 nonché delle Ordinanze Commissariali seguenti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine si comunica che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.
2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.
4. Il Responsabile del Trattamento è l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore in carica, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale Matteotti n.60 – Firenze – PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it
5. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
6. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento – Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
8. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it
9. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Allegato A1 – MODELLO C1

N.B. IL PRESENTE DOCUMENTO E' PUBBLICATO A FINI CONOSCITIVI. LA COMPILAZIONE DEL MODULO DEVE AVVENIRE SECONDO LE MODALITA' E I TERMINI PREVISTI DALL'ORDINANZA COMMISSARIALE, A PENA DI INAMMISSIBILITA'.

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

MODULO C1

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive

REGIONE

EVENTI _____ **DAL** ____/____/____ **AL** ____/____/____
 ____/____/____ **delibera del Consiglio dei Ministri del** ____/____
(G.U.R.I. del ____/____/____ n. ____)

SEZIONE 1 Identificazione del rappresentante dell'Impresa

Il/La sottoscritto/a _____,
 in qualità di legale rappresentante/titolare dell'attività economica e produttiva,
 nato/a a _____ il ____/____/____
 residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
 Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

SEZIONE 2 Identificazione dell'Attività economica

Ragione sociale _____
 (forma giuridica _____), costituita il ____/____/____
 sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

 Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

Settore attività: (CODICE ATECO ISTAT)

- | | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|---|
| ☐ Commercio | ☐ Servizi | ☐ Settore sportivo |
| ☐ Industria | ☐ Artigianato | ☐ Settore culturale / ricreativo |
| ☐ Turismo | ☐ Edilizia | ☐ Pesca |
| ○ struttura ricettiva | ☐ Agricoltura | ☐ Acquacoltura |
| ○ campeggio | ☐ Zootecnia | |
| ○ stazione balneare | | |

Descrizione attività: _____

C H I E D E**SEZIONE 3 Richiesta di contributo prime misure di sostegno**

il contributo previsto dall'art. _____, comma _____, lettera _____, dell'O.C.D.P.C. n. _____
 del ____/____/____, per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva, per:

- ☐ il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);
- ☐ il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni con interventi funzionali all'immediata

ripresa della capacità produttiva dell'attività o per evitarne la delocalizzazione;

- ☐ il ripristino dei danni alle pertinenze che siano direttamente funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva;
- ☐ la delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;
- ☐ il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- ☐ l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
- ☐ al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;
- ☐ il ripristino o sostituzione di arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica e produttiva ed indispensabili per legge ai sensi dell'art. _____, comma _____, lettera _____, dell'O.C.D.P.C. n. ____ del ____/____/_____,

** vedi SEZIONE 5 e seguenti*

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE

SEZIONE 4 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro)

al n. civico _____, in località _____, CAP

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria

2) è alla data dell'evento calamitoso

☐ di proprietà dell'impresa

☐ posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (*specificare*):

☐ in locazione (*nome del/i proprietario/i, riferimenti del contratto sottoscritto in data, n repertorio, registrato il c/o ufficio Agenzia delle Entrate con n di registro*):

☐ in comodato (*nome del/i proprietario/i*):

☐ in concessione demaniale (*indicare gli*
estremi)_____

☐ parte comune*

3) è costituita da

☐ unità principale (*sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività*)

☐ pertinenza; specificare se:

☐ cantina ☐ box ☐ garage ☐ altro (specificare)

ed ☐ è ubicata ☐ non è ubicata nello stesso immobile sede o oggetto dell'attività economica ed è direttamente funzionale all'attività stessa

☐ aree e fondi esterni funzionali all'esercizio dell'attività economica

** Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".*

Se già prodotta, riportare qui gli estremi del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione, n° _____ data ____/____/____"

SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare

1) è stata:

- ☐ dichiarata inagibile
- ☐ distrutta
- ☐ danneggiata
- ☐ ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
 - ☐ in parte
 - ☐ totalmente

2) è stata evacuata dal ____/____/____ al ____/____/____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del ____/____/____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ____/____/____)

con sistemazione alternativa:

☐ a spese proprie

☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

☐ non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata da allagamento/inondazione o frana a seguito dell'evento calamitoso:

☐ SI

☐ NO

4) la capacità produttiva risulta compromessa:

☐ integralmente

☐ parzialmente

☐ NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la sez. 3

SEZIONE 6 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva:

1) è del tipo:

☐ cemento armato

☐ muratura

☐ altro (specificare)

2) fa parte di un fabbricato costituito da:

• n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

• n. _____ piani occupati dall'attività, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

• Superficie degli spazi destinati ad attività produttiva (Su): mq _____

• Superficie residenziale (Su): mq _____ (da compilare solo se edificio misto con

presenza di spazi ad uso residenziale)

Note:

SEZIONE 7 Descrizione danni

Descrivere i danni e gli interventi previsti, indicando la relativa spesa complessivamente stimata, di cui quella eventualmente già sostenuta, nelle Tabelle della Sez. 9. Specificare se i danni all'unità immobiliare riguardano l'unità principale, sede o oggetto dell'attività, e/o la pertinenza e/o le aree e fondi esterni

I danni all'immobile ed ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.

Unità immobiliare, distinguere la descrizione per unità principale, pertinenze e fondi esterni:

Beni mobili:

Beni mobili registrati:

Pulizia e rimozione fango e/o detriti/macerie:

Eventuali interventi obbligatori ai sensi di legge _____

(indicare gli interventi e la normativa di riferimento)

SEZIONE 8 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, tranne che per le finalità di immediato sostegno di cui all'art. ____, comma ____, lett. b), dell'O.C.D.P.C. n. ____ del ____/____/____ e altre misure volte ad evitarne la delocalizzazione;
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria o in condono i relativi titoli abilitativi;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. beni mobili registrati, tranne che per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. ____ del ____/____/____;
- g. alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo per le quali può essere presentato Modulo B1 dall'amministratore di condominio o da condomino delegato;

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non

Danni a:	Spesa (in €)	
	<i>stimata (importo complessivo delle spese già sostenute e di quelle ancora da sostenere)</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico e per allarme		
Impianti citofonico, rete dati LAN		
Ascensore, montascale		
Pertinenza [vedi sez. 4, punto 3 e sez. 7 lett. a)]		
Area e fondo esterno (erosione/sovralluvionamento terreni agricoli) [vedi sezione 8, lettera b)]		
Pulizia e rimozione fango/detriti		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (perizia, progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

- 2) Il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto (B2), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati che rappresentano il bene strumentale ad uso esclusivo della specifica attività d'impresa (B4) possono essere complessivamente quantificati in:

Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori costi stimati o sostenuti

Danni a:	Spesa (in €)	
	<i>stimata (importo complessivo delle spese già sostenute e di quelle ancora da sostenere)</i>	<i>di cui sostenuta</i>
B1) Macchinari e attrezzature		
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici		
B4) Beni mobili registrati		
B5) Impianti ciclo produttivo		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

- 3) Le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per affitto di un immobile o altra soluzione temporanea (es. container), per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

Danni a:	Spesa (in €)	
	<i>stimata (importo complessivo delle spese già sostenute e di quelle ancora da sostenere)</i>	<i>di cui sostenuta</i>
C1) Affitto temporaneo		
C2) Ricostruzione in sito o altro sito		
C3) Acquisto nuova sede		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

SEZIONE 10 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità

- 4) Inoltre dichiara:

☐ di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative

☐ di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

per danni alle parti strutturali e non	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzature	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	€ _____	☐ in corso di quantificazione
per danni ai beni mobili registrati	€ _____	☐ in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

☐ di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per rischi da calamità naturali;

☐ che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi

☐ che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge

☐ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente

☐ che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ____/____/____

☐ che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (*specificare evento pregresso: _____ del ____/____/____*) e per i quali la stessa:

- ☐ era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
- ☐ non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

SEZIONE 11 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per i danni all'attività economica e produttiva, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art. _____, comma _____, della O.C.D.P.C. n. _____ del ____/____/____, per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva; a tal fine dichiara che è necessario un importo

complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2, pari ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 20.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi.

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno alle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D. lgs. n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- ☐ documentazione fotografica **
- ☐ perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- ☐ dichiarazione di rinuncia del proprietario *(rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'immobile che autorizza l'impresa conduttrice al ripristino dei relativi danni)****
- ☐ perizia asseverata ****
- ☐ altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo se disponibile

*** Documentazione da allegare ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo, altrimenti sarà richiesta successivamente ai fini dell'erogazione del contributo

**** In presenza di perizia della compagnia assicurativa riguardante il totale dei danni, tale relazione non è richiesta; in alternativa è richiesta solo per eventuali danni ulteriori rispetto a quanto coperto da assicurazione. Infine, in caso di mancata presentazione della perizia, farà fede la dichiarazione resa dal legale rappresentante e la perizia dovrà essere obbligatoriamente presentata al momento dell'effettiva richiesta del contributo, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute e con le modalità oggetto di successivo provvedimento. In caso di difformità tra gli importi dichiarati e quelli indicati in perizia, l'importo riconosciuto sarà quello più basso.

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE MODULO C1

Il modulo è diviso in 11 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante dell'impresa

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il Modulo B.
- È ammissibile una domanda per ogni sede dell'attività economica e produttiva.

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il “settore sportivo” comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il “settore culturale/ricreativo” comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito “Descrizione attività”, si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

SEZIONE 3– Richiesta contributo

Per immobile “che costituisce attività” si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

In tale sezione per “Pertinenza” si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività.

Per “aree e fondi esterni” si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti).

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per “dichiarata inagibile” si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo “Note” si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

SEZIONE 8 – Esclusioni

- Per fabbricati “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.
- L’istruttoria finalizzata all’erogazione del contributo può essere avviata qualora i danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l’attività economica e produttiva compromettono l’immediata ripresa dell’attività stessa.

SEZIONE 9 – Quantificazione della spesa

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**